

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

Avviso di indizione

di procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA, per

l'affidamento di un

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE

a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura".

CUP B37F23000000008

CIG 9819275212

CUI 00856930102202300157

IL DIRETTORE

Della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione
del Comune di Genova

AVVISA

relativamente a quanto segue

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice

il Comune di Genova (tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale territoriale preposto all'amministrazione locale e alla tutela della comunità di riferimento ai sensi della Costituzione e del D. Lgs. n. 267 del 2000) – codice NUTS ITC33 con sede legale in Via Garibaldi 9 16124 Genova (tel. 010 5572029, mail: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it; indirizzo internet dell'Amministrazione: www.comune.genova.it); indirizzo internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>.

INDICE

una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA, per l'affidamento di un servizio di Comunicazione, a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura".

CUP B37F23000000008, CIG 9819275212, CUI 00856930102202300157

COMUNE DI GENOVA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

TIPO DI PROCEDURA: procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA di Consip S.p.a.;

L'appalto, inoltre, non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Silvia Campailla – Funzionario P.O. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – email: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it

SEZIONE II: OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione n. 2023-186.0.0.-66, adottata il 29/05/2023, la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova, mediante una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120 del 2020 e s.m.i., avvia la procedura di gara in epigrafe.

Il servizio in oggetto s'inserisce all'interno del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura (il cui abstract viene allegato al documento "Condizioni particolari del servizio", quale parte integrante e sostanziale dello stesso) finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il progetto CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made In Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale ed Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G. Il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e creazione di impresa.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di progetto, in ottemperanza al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici nelle tempistiche previste, la Civica Amministrazione necessita di un servizio di sviluppo, realizzazione e gestione di una strategia di comunicazione, per la disseminazione delle attività inerenti al progetto e per l'organizzazione di eventi allo stesso collegati.

In particolare, il servizio si articolerà nelle seguenti attività:

- Strategia crossmediale per la comunicazione e la disseminazione delle attività progettuali, volta a rendere la Casa delle Tecnologie Emergenti un ente riconosciuto a livello cittadino e regionale;
- Direzione artistica ed elaborazione di creatività per la campagna di comunicazione relativa al progetto;
- Creazione del logo e stesura di un manuale di identità visiva e realizzazione di materiali grafici vari (es: template ppt, carta intestata...), consegna dei file del marchio che saranno concordati (es: file vettoriale, file aperto...);
- Progettazione, realizzazione e gestione di un sito web responsive in Wordpress e Drupal, con ottimizzazione del multilinguismo tramite strumenti tipo Google translate. Il sito dovrà essere pensato per essere SEO friendly (per la quale si richiede un'impostazione SEO di base) e adeguato secondo le ultime normative sulla privacy e sui cookie (tipologia di hosting – l'acquisizione del dominio è a carico del Comune, il sito sarà ospitato sui server dell'Ente. La gestione e manutenzione del sito e il pacchetto sicurezza al fine di

COMUNE DI GENOVA

scongiurare violazioni della privacy/data breach sono a carico del soggetto aggiudicatario);

- Definizione di un Piano di Azione che declini la strategia di comunicazione in attività calendarizzate in funzione delle necessità del progetto e che includa quali elementi minimi:
 - Apertura e gestione di almeno tre canali social (es: Facebook, LinkedIn, Instagram) con creazione di contenuti originali e realizzazione di 2 post a settimana;
 - Realizzazione di 2 brevi video, a carattere promozionale, del progetto “CTE – Opificio Digitale per la Cultura”;
 - Elaborazione di un calendario di attività di comunicazione diretta e conseguente realizzazione delle attività (es: convegni, workshop, eventi, webinar, servizio catering...). In particolare sono richiesti:
 - 1 webinar al mese (inclusi: storytelling coordinato; immagine sfondo della videocall; agenda; raccolta dei contenuti e ricerca speaker tra i partner del progetto);
 - 1 evento locale ogni 3 mesi (organizzato presso CTE Pra’ oppure in altra sede idonea messa a disposizione dai partner di progetto; target: cittadini, studenti, fruitori dei Musei, aziende. Max. 50 persone);
 - 3 eventi di livello cittadino (organizzato in un Museo o in una sede del Comune messa a disposizione dai partner di progetto; target: Istituzioni, aziende del settore, stakeholder della cosiddetta quadrupla elica. Max. 150 persone);
- Tutti i costi sono a carico dell'operatore economico, con esclusione delle eventuali spese connesse alla locazione per le sedi degli eventi.
- Progettazione e realizzazione di tutti gli elaborati grafici, di materiali informativi, promozionali e di supporto agli eventi di comunicazione diretta. Il costo e la gestione della stampa sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Sono richiesti almeno:

- 2.000 brochure;
 - 200 cartelline;
 - 3 roll up (funzionanti per il periodo del progetto);
 - 1.000 gadget (es: segnalibro, matita, penna...).
- Supporto all’organizzazione e alla realizzazione di:
 - almeno 10 incontri ibridi (di cui almeno 5 in presenza) dei membri del partenariato;
 - 2 Hackaton for Urban Challenges per il coinvolgimento di 100 tra giovani cittadini delle scuole del territorio e gestori del patrimonio artistico e culturale, mediante dei laboratori di co-progettazione sui “Musei del futuro” in una logica bottom-up.
 - eventi istituzionali che possano coinvolgere eventualmente le altre Case delle Tecnologie Emergenti, il MIMIT e altri Enti.

Il supporto potrà articolarsi, a titolo meramente esemplificativo, nelle seguenti attività: elaborazione e pubblicazione contenuti social; contributo alla brandizzazione dell’evento; contestualizzazione degli eventi all’interno della strategia di comunicazione; supporto all’incoming (foglio firme, gestione iscrizioni...); breve video.

Tutti gli elaborati (es: grafiche, foto, video...) saranno di proprietà del Comune di Genova.

L’operatore economico deve offrire disponibilità a incontri/contatti frequenti con i soggetti del Partenariato, con i soggetti esterni affidatari di servizi afferenti al progetto e, in particolare, con l'Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova in una delle seguenti modalità:

- in presenza;
- in videoconferenza;

COMUNE DI GENOVA

- per telefono.

La disponibilità si intende data per tempistiche variabili (in relazione al numero e alla complessità delle questioni/temi da affrontare) dalla mezz'ora alle due/tre ore ad incontro/contatto.

Inoltre, deve offrire disponibilità a incontri, preventivamente concordati, aventi anche carattere di urgenza.

L'ordine di grandezza stimato dell'appalto è pari ad **Euro 200.000,00 (oltre IVA al 22%)**.

Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio sarà pari al prezzo offerto. Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo, forfettario e omnicomprendente, a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, così come dettagliate nella Relazione Tecnica, di cui all'art. 7.2 delle "Condizioni Particolari del Servizio".

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d. lgs. n. 50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

CUP B37F23000000008

CIG 9819275212

CUI 00856930102202300157

DURATA:

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/01/2025**, data fissata per la scadenza del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura", fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

MODIFICHE:

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d. lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante qualora in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. n. 50 del 2016, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo citato.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d. lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso.

REQUISITI:

1. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d. lgs. 50 del 2016. In caso di partecipazione di consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del decreto sopra menzionato, la sussistenza dei requisiti, di cui al citato articolo 80, è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del d. lgs. 50 del 2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

COMUNE DI GENOVA

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

3. REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del d. lgs. 50 del 2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- abilitazione, da parte degli Operatori Economici, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) di Consip S.p.A., al bando di riferimento "Servizi" del MePA: "Servizi - Informazione, comunicazione e marketing", CPV 79340000-9 "Servizi pubblicitari e di marketing";

4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente deve aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato minimo annuo pari a Euro 200.000,00. Tale requisito è richiesto poiché l'attività di comunicazione, oggetto del presente affidamento, costituisce un'attività di notevole rilievo ai fini della realizzazione del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura" e, pertanto, la Civica Amministrazione ritiene che il fatturato minimo sia garanzia di una maggiore solidità economica del proponente ed espressione, altresì, di una pregressa esperienza.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.b) del d. lgs. 50 del 2016.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del d. lgs. 50 del 2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

GARANZIA DEFINITIVA: L'aggiudicatario del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del d. lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La garanzia potrà, inoltre, essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del d. lgs. 50 del 2016.

La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo.

La mancata costituzione della garanzia, entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, determina la revoca

COMUNE DI GENOVA

dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto.

La garanzia definitiva deve permanere nella misura minima prevista dall'art. 103, comma 5 del d. lgs. 50 del 2016 fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO: Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 49 del d. l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D. lgs. n.50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016.

L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 50 del 2016.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32 comma 9 del D. Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm e ii., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento ex art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato.

Il contratto verrà stipulato a seguito della R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico ed è soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico dell'aggiudicatario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato al **22/06/2023 alle ore 12:00.**

Le offerte potranno essere presentate esclusivamente tramite l'apposita piattaforma MePA e, nel caso in cui venisse presentata una domanda con un'altra modalità, la stessa non verrà esaminata.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d. lgs. 50 del 2016.

Le offerte potranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana.

Il **PLICO** telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nelle Condizioni particolari di servizio, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 22/06/2023.**

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: sarà data comunicazione ai partecipanti attraverso il M.E.P.A.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente, purché pervengano nei tempi e con le modalità previste dalle Condizioni Particolari del Servizio.

Si rinvia al documento denominato "Condizioni particolari del servizio"

PROCEDURE DI RICORSO – T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi, 2-4 – C.A.P. 16145, GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Il RUP
Dott.ssa Silvia Campailla